

E' morto a 97 anni Enrico Paoli

E' morto ieri al Santa Maria Nuova il maestro di scacchi Enrico Paoli. Istriano di nascita ma reggiano di adozione, Enrico Paoli aveva 97 anni e ha le-



Enrico Paoli

gato al suo nome al torneo scacchistico internazionale di Capodanno, appuntamento prestigioso per gli appassionati a cui il maestro Paoli dedicava grande impegno: in passato aveva contribuito anche a fondare il circolo reggiano «Ippogrifo» ed era stato insignito della stella al merito del Coni. Paoli era da tempo malato. I funerali si svolgeranno domani mattina alle 11 partendo dalla camera ardente del Santa Maria Nuova.

Scacchi, al via il torneo di Capodanno dedicato alla memoria di Enrico Paoli

E' dedicata alla memoria di Enrico Paoli e Tullio Trincardi la 48esima edizione del torneo scacchistico di Capodanno, che s'aprirà domani alle 14,30 all'hotel Mercure Astoria. Un duplice lutto, infatti, ha colpito lo scacchismo reggiano quasi alla vigilia di questa prestigiosa competizione internazionale, che detiene il primato assoluto della durata ininterrotta. Il 15 dicembre è morto, all'età di 97 anni, il decano degli scacchisti, Paoli, che aveva fondato il torneo di Capodanno, guadagnandosi ad honorem il titolo massimo di grande maestro, in riconoscimento anche delle numerose pubblicazioni, con cui aveva contribuito a divulgare la cultura scacchistica. Qualche mese prima era scomparso, a causa di una lunga e penosa malattia, il maestro Tullio Trincardi, già protagonista di una brillante carriera, che l'a-

veva portato a confrontarsi, una volta vittoriosamente, con i campionissimi dell'Europa orientale abitualmente presenti al nostro annuale appuntamento.

Il circolo Ippogrifo, che con grande impegno e straordinaria passione organizza il torneo, è riuscito a far sì che l'edizione 2005-2006 si mantenesse su uno standard degno dei personaggi da commemorare. Anzi, rispetto all'anno scorso l'ha fatta avanzare dall'ottavo al nono livello. Per la prima volta gareggerà a Reggio il greco Vasilios Kotronias, che vanta 2626 punti di Elo, il punteggio che riassume l'intera carriera. E' una new entry anche il russo Konstantin Landa (elo 2600), mentre il croato Miso Cebalo (2512) è una vecchia conoscenza. Vi saranno poi il russo Denis Yevseev (2554), il croato Nenad Fercec (2512), la russa

Olga Zimina (2397), già presente l'anno scorso, e gli italiani Nicolò Ronchetti, Pierluigi Piscopo, Daniele Vocaturo e Gabriele Franchini. Si giocherà tutti i pomeriggi, fino al 6 gennaio, nella sala attigua al bar. Per la prima volta è stato predisposto un collegamento elettronico, che permetterà di registrare immediatamente le mosse sul sito Internet www.ippogrifoscacchi.it e di proiettarle contemporaneamente sugli schermi nella parte della sala riservata al pubblico. Si farà a meno, quindi, dei giovani mossieri, che spostavano a mano i pezzi sulle grandi scacchiere visibili dagli spettatori. L'arbitro sarà, come gli anni scorsi, Renato Franzoni. Queste le partite del primo turno: Franchini-Konstantin, Vocaturo-Ronchetti, Zimina-Piscopo, Yevseev-Kotronias, Cebalo-Fercec. (I.s.)

Parte oggi la tradizionale gara internazionale di scacchi Un maestro italiano di 16 anni tra i big del torneo di Capodanno

Sono quattro gli italiani che da oggi si misureranno con i fuoriclasse dell'Europa orientale nel torneo scacchistico internazionale di Capodanno, la cui 48esima edizione prenderà il via alle 14,30 all'hotel Mercure-Astoria. Due di essi, Nicolò Ronchetti di Ravenna e Daniele Vocaturo di Roma, hanno appena 16 anni. Il primo, vero enfant prodige, ha già partecipato alla competizione reggiana due anni fa. Da allora ha compiuto sensibili progressi: con i 2402 punti del suo attuale Elo (il punteggio che riassume l'intera carriera) supera i tre connazionali. Vocaturo, che arriva a 2364, è oltrepasato dal napoletano Pierluigi Piscopo (Elo 2399), un ventiduenne che ha già totalizzato tre norme utili per la promozione a maestro internazionale. Ultimo, con 2315 di Elo, è il modenese Gabriele Franchini, che ha circa 30 anni. Fra gli avversari stranieri soltanto la russa Olga Zimina, l'unica donna del torneo, si trova nella parte bassa della classifica iniziale, avendo 2397 pun-

ti. Sposata con un italiano e residente a Carpi, ha già giocato a Reggio due anni fa. L'anno scorso non ha potuto partecipare a causa della maternità. Gli altri giocatori hanno tutti più di 2500 punti. Il greco Vasilios Kotronias ne totalizza 2626, il russo Konstantin Landa 2600, il croato Miso Cebalo 2512, il russo Denis Yevseev 2554, il croato Nenad Fercec 2512. Il torneo è organizzato dal circolo scacchistico reggiano Ippogrifo. In nove incontri, da oggi al 6 gennaio, ogni partecipante incontrerà tutti gli altri. E' previsto un tempo massimo di due ore per le prime 40 mosse. Per gli stranieri l'obiettivo è la vittoria, per gli italiani è la norma, cioè un piazzamento utile per ottenere la promozione a maestro internazionale. Probabilmente occorreranno, in tutto, quattro punti e mezzo. Il torneo di quest'anno è manifestazione preolimpica. Infatti nel prossimo mese di maggio, a margine delle Olimpiadi invernali, si svolgeranno a Torino le Olimpiadi degli scacchi. (I.s.)

E' iniziato ieri all'Astoria il tradizionale torneo di scacchi di Capodanno

Piscopo parte con una vittoria

Ha sconfitto la russa Zimina, unica donna in gara

L'avvio del torneo scacchistico di Capodanno, che ha preso avvio ieri pomeriggio nei locali dell'hotel Astoria, è incoraggiante per i colori dell'Italia. Il ventitreenne Pierluigi Piscopo ha sconfitto la russa Olga Zimina, approfittando di una svista dell'avversaria. Il ventisettenne modenese Gabriele Franchini, invece, non ce l'ha fatta contro il grande maestro Konstantin Landa. Gli altri due connazionali, i sedi-

cenni Daniele Vocaturo di Roma e Niccolò Ronchetti di Ravenna, si sono fatti onore in un duello molto vivace, conclusosi in parità quando le altre partite erano terminate da un'ora. Ronchetti ritiene che la vittoria gli sia sfuggita per mancanza di tempo, all'avvicinarsi del primo controllo orario. Giocando con il nero, aveva mantenuto il vantaggio di una pedina quasi fino alle ultime battute.

Le altre partite si sono chiuse in parità, ma dopo schermaglie aspre e prolungate. Il greco Vasilios Kotronias, favorito in partenza dal massimo punteggio Elo (2626), ha concordato la patta con il russo Denis Yevseev dopo 34 mosse. Il croato Miso Cebalo ha fatto altrettanto con il connazionale Nenad Fercec.

Quindi la classifica è guidata da Piscopo e Konstantin con un punto. Seguono, con mezzo punto, Ronchetti, Vocaturo, Kotronias, Yevseev, Fercec e Cebalo. Rimangono a zero Franchini e la Zimina. Oggi si disputeranno le seguenti partite: Landa-Fercec, Kotronias-Cebalo, Piscopo Yevseev, Ronchetti-Zimina e Franchini-Vocaturo.

L'edizione 2005-2006 del torneo è la 48ª, primato assoluto di durata ininterrotta. La competizione scacchistica reggiana, infatti, fu fondata nel 1958 da Enrico Paoli, il grande maestro «honoris causa», istriano di nascita ma reggiano d'adozione, morto all'età di 97 anni il 15 dicembre scorso. La gara di quest'anno è dedicata alla sua memoria e a quella di un altro concittadino scomparso pochi mesi fa, Tullio Trincardi, che fu un



Miso Cebalo (a sinistra) e Nenad Fercec in partita

brillante giocatore capace di confrontarsi con i fuoriclasse dell'Europa orientale.

L'organizzazione è nelle mani del circolo Ippogrifo, che ha predisposto per la prima volta un sistema elettronico di registrazione immediata delle mosse sul sito Internet www.ippogrifoscacchi.it e sulle scacchiere visive, che vengono proiettate in tempo reale nella parte di sala riservata al pubblico. I giocatori, così, non vengono più disturbati dai mossieri, che dovevano riportare manualmente gli sviluppi del gioco. (l.s.)



Pierluigi Piscopo

Scacchi, continua il dominio di Piscopo

Al torneo di Capodanno ha sconfitto anche il gran maestro Yevseev



Il 16enne Daniele Vocaturo

Il ventitreenne leccese Pierluigi Piscopo si sta facendo onore nella 48esima edizione del torneo scacchistico di Capodanno, che si disputa fino al 6 gennaio all'hotel Mercure Astoria.

Sconfiggendo il grande maestro russo Denis Yevseev, ieri Piscopo ha portato il suo bottino a un totale di un punto e mezzo, alla pari con il greco Vasilios Kotronias, il più probabile candidato alla vittoria finale, il quale ha sconfitto il croato Miso Cebalo in un duello estenuante, protrattosi per quasi sei ore.

Lo stesso punteggio è stato raggiunto anche dal sedicenne romano Daniele Vocaturo, che giocava con il nero, solitamente costretto sulla difensiva,

ma ha attaccato a fondo, riuscendo alla fine a piegare l'avversario, il modenese Gabriele Franchini.

L'altro sedicenne, il ravennate Niccolò Ronchetti, ha avuto la peggio, invece, con un giocatore più quotato, la russa Olga Zimina.

Molto combattuto, infine, il confronto fra il russo Konstantin Landa e il croato Nenad Fercec, terminato 1-0. Questa la classifica: Landa 2 punti, Kotronias, Piscopo e Vocaturo 1,5, Zimina e Yevseev 1, Cebalo, Fercec, Ronchetti 0,5, Franchini 0. Oggi si svolgeranno i seguenti incontri: Vocaturo-Landa, Zimina-Franchini, Yevseev-Ronchetti, Cebalo-Piscopo, Fercec-Kotronias. (l.s.)

Torneo di scacchi. Turno avvincente nel confronto tra campioni

Landa resta al comando

Il 16enne Vocaturo la vera rivelazione

Nella 48esima edizione del torneo scacchistico internazionale di Capodanno, che si sta disputando all'hotel Astoria, il sedicenne romano Daniele Vocaturo sta ottenendo brillanti risultati, certamente superiori alle aspettative. Nel quarto turno, giocato ieri, ha sconfitto Olga Zimina dopo oltre cinque ore di scontro accanito. Nel finale la russa, pur avendo due pedoni in meno, ha ceduto soltanto quando l'avversario stava per arrivare alla promozione e liberare la regina. Vocaturo totalizza così nella classifica due punti e mezzo, superando il leccese Pierluigi Piscopo, che comunque si è fatto onore, e gli altri due italiani.

La prima posizione resta nelle mani del grande maestro russo Konstantin Landa, che ieri, giocando con il bianco, ha pareggiato in poche mosse con il greco Vasilios Kotronias. Si sono accordati per la patta anche Piscopo con il croato Nenad Fercec e il ravennate Niccolò Ronchetti con il croato Miso Cebalo.

Il russo Denis Yevssev, invece, ha inflitto al modenese Gabriele Franchini la quarta sconfitta consecutiva. La giornata di ieri è stata disturbata da un guasto al sistema elettronico, che ha costretto gli organizzatori del circolo Ippogrifo a spegnere i tabelloni visivi, su cui il pubblico può seguire le partite.

Nella graduatoria Landa ha 3 punti e mezzo. Lo seguono Yevssev con 3 punti, Kotronias e Vocaturo con 2,5, Cebalo, la Zimina e Piscopo con 2, Fercec con 1 punto e mezzo, Ronchetti con 1 e Franchini con 0. Non è detto che questi piazzamenti rimangano immutati nei 5 turni che restano da giocare. Kotronias, che



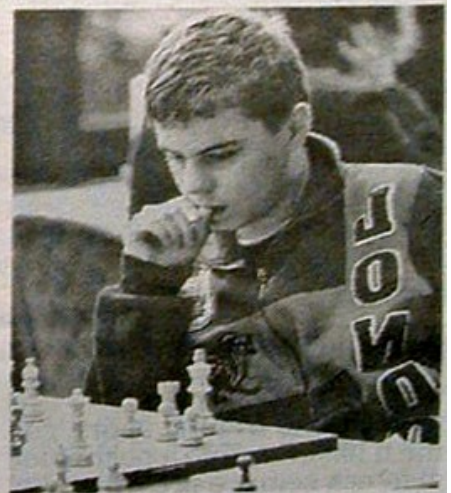
La sala dell'hotel Astoria dove si svolge il torneo di scacchi

IL PROGRAMMA

Oggi, nel quinto turno del torneo di Capodanno, si giocheranno, dalle 14.30, le seguenti partite: Zimina-Landa, Yevseev-Vocaturo, Cebalo-Franchini, Fercec-Ronchetti, Kotronias-Piscopo. I turni successivi incominceranno alla stessa ora. Il nono e ultimo turno sarà disputato venerdì, giorno dell'Epifania, dalle 10.

in partenza era favorito dal più alto punteggio Elo, fa ancora in tempo a portarsi in testa. Finora ha incontrato tutti i giocatori più forti.

Il resto del torneo, per lui, dovrebbe essere in discesa. Hanno ancora buone possibilità anche gli italiani, anche se inferiori sulla carta ai fuoriclasse dell'Europa orientale. Ciò vale anche per il giova-



Daniele Vocaturo

nissimo Ronchetti, coetaneo di Vocaturo, che finora ha reso al di sotto delle sue quotazioni, avendo un Elo superiore a quello dei tre connazionali e occupando già il 15esimo posto nella classifica italiana e il primo in quella degli under 30. Le prestazioni non entusiasmanti della Zimina si spiegano con il suo impegno di neo-mamma. (l.s.)

Scacchi, exploit di Piscopo

Il 16enne Ronchetti ha pareggiato con Fercec

Giornata di successi, ieri, per i colori italiani al torneo scacchistico internazionale di Capodanno, la cui 48ª edizione si sta svolgendo all'hotel Astoria.

Il ventiduenne leccese Pierluigi Piscopo ha sbaragliato il grande maestro greco Vasilios Kotronias, che è il quarantesimo nella graduatoria mondiale dei fuoriclasse e, in virtù del più alto punteggio Elo, era all'inizio il favorito per la vittoria finale.

Piscopo, che ha ben 227 punti Elo in meno, è riuscito nell'impresa giocando con il nero, che ha lo svantaggio della seconda mossa. Sviluppando una bella variante, alla fine ha spinto un pedone verso la promozione. Ora è secondo in classifica.

Ha avuto una bella soddisfazione anche il sedicenne ravennate Niccolò Ronchetti, costringendo al pareggio il maestro internazionale croato Nenad Fercec. Niente da fa-



Piscopo ha battuto Kotronias

re, invece, per il bravo Daniele Vocaturo, battuto con onore dal formidabile russo Denis Yevseev. In quanto al modenese Gabriele Franchini, la sconfitta subita dal croato Miso Cebalo è imputabile anche al traffico, che gli ha procura-

to un ritardo di mezz'ora. I due russi Konstantin Landa e Olga Zimina, infine, hanno concordato la patta dopo 17 mosse. Nella classifica Yevseev raggiunge Landa a 4 punti. Piscopo e Cebalo ne hanno 3, Vocaturo, la Zimina e Kotronias 2,5. Fercec è a 2, Ronchetti a 1,5 e Franchini a zero.

Oggi, sesto turno, si disputeranno le seguenti partite: Landa-Piscopo, Ronchetti-Kotronias, Franchini-Fercec, Vocaturo-Cebalo e Zimina Yevseev. Il torneo è dedicato quest'anno alla memoria di due campioni reggiani morti recentemente, Enrico Paoli e Tullio Trincardi. Paoli, scomparso a 97 anni il 15 dicembre scorso, fondò nel lontano 1958 la manifestazione scacchistica reggiana e si guadagnò ad honorem il titolo di grande maestro in considerazione anche delle pubblicazioni con cui divulgò la cultura degli scacchi. (l.s.)

Scacchi, a sorpresa il 16enne Ronchetti

batte il favorito Vasilios Kotronias

Risultati a sorpresa, ieri, al torneo scacchistico internazionale, la cui 48esima edizione si sta svolgendo all'hotel Astoria. Con i bianchi il sedicenne Niccolò Ronchetti ha infatti battuto il maestro greco Vasilios Kotronias, dato per favorito alla vittoria finale alla vigilia del torneo. Il ventiduenne leccese Pierluigi Piscopo ha perso contro il russo Konstantin Landa, sconfitta anche per Gabriele Franchini battuto da Nenad Fercec. Sono invece finite con un pareggio le sfide tra Daniele Vocaturo e Miso Cebalo e quella tra la russa Olga Zimina e il connazionale Denis Yevseev.

Oggi è in agenda il settimo turno. Queste le

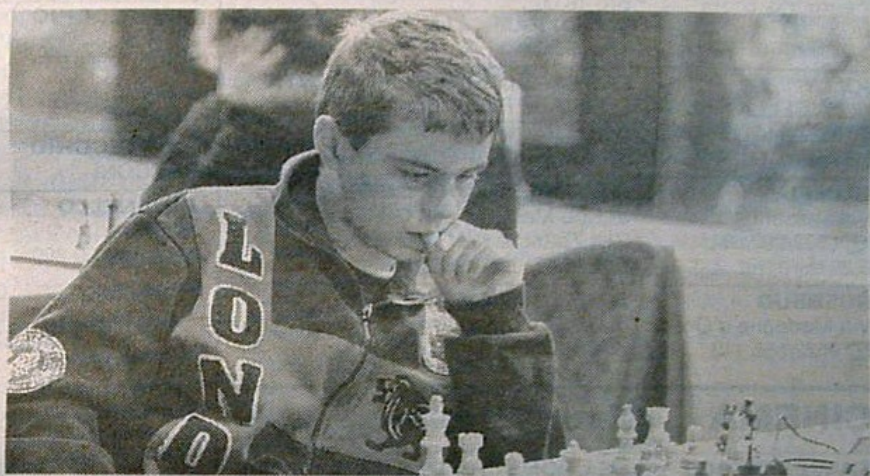
partite: il russo Denis Yevseev incontrerà il connazionale Konstantin Landa, il croato Miso Cebalo la russa Olga Zimina, il croato Nenad Fercec incontrerà Daniele Vocaturo, il greco Vasilios Kotronias il modenese Gabriele Franchini e Pierluigi Piscopo sfiderà il giovane Niccolò Ronchetti.

La classifica vede attualmente al comando il russo Konstantin con cinque punti, secondo Yevseev (4,5 punti), terzo Cebalo (3,5), seguono a tre punti Daniele Vocaturo, Olga Zimina, Pierluigi Piscopo e Nenad Fercec. Niccolò Ronchetti e Vasilios Kotronias sono a quota 2,5. Chiude a zero Gabriele Franchini.

Scacchi, oggi le sfide finali

Ultime mosse all'Astoria per il torneo di Capodanno

Daniele Vocaturo non vincerà il torneo scacchistico di Capodanno, impresa quasi impossibile di fronte ai fuoriclasse stranieri che si sono aggiudicate quasi tutte le 47 edizioni del passato. Tuttavia, a una giornata dalla conclusione, il sedicenne romano ha già ottenuto un notevole successo personale, totalizzando i 4,5 punti necessari per la norma, che, sommata alle altre due in suo possesso, gli consentirà la promozione a maestro internazionale non appena arriverà a 2400 di Elo, il punteggio che riassume la carriera. A tale risultato Vocaturo è giunto ieri sconfiggendo in 30 mosse il greco Vasilios Kotronias. In quanto alla vittoria finale, il favorito è il grande maestro russo Konstantin Landa, che ieri ha battuto il sedicenne ravennate Niccolò Ronchetti, mantenendo, con 6,5 punti, il primo posto nella classifica, da lui dominata già dal secondo turno. Gli altri incontri, combattutissimi, si sono prolungati fino a



Daniele Vocaturo, lo scacchista romano protagonista all'Astoria

tarda ora. Le partite conclusive del torneo avranno inizio oggi alle 10. Si incontreranno Cebalo con Landa, Fercec con Yevseev, Kotronias con la Zimina, Piscopo con Vocaturo e Ronchetti con Franchini. Al termine, verso la metà del pomeriggio, si svolgeranno le premiazioni, alla presenza dell'arbitro Renato Franzoni, del presidente del circolo

scacchistico reggiano Ippogrifo, Silvano Ferraroni, e dei rappresentanti degli sponsor Benetti & Predieri (assicurazioni), Vaneion, Gemmi (uova), Studio Alfa (ambiente), Unipol (assicurazioni), Birit e Orlandini (macchine per caseifici). I premi andranno ai primi cinque. Gli stranieri riceveranno anche congrue somme per l'ingaggio. (l.s.)



Il maestro russo Konstantin Landa si è aggiudicato il torneo



Al secondo posto ancora un russo, Denis Yevseev

Scacchi, Landa sul podio

Il campione russo ha vinto il torneo di Capodanno

Il grande maestro russo Konstantin Landa ha vinto, con 7 punti, la 48esima edizione del torneo scacchistico di Capodanno, che s'è conclusa ieri mattina all'hotel Astoria. Il connazionale Denis Yevseev è secondo con 6 punti, terzo il croato Miso Cebalo con 5,5, quarto il sedicenne romano Daniele Vocaturo con 5, quinto il leccese Pierluigi Piscopo con 4,5, sesto, con il medesimo punteggio, il croato Nenad Fercec, settimo il greco Vasilios Kotronias con 4 punti, ottava a pari merito la russa Olga Zimina.

Nono il sedicenne ravennate Niccolò Ronchetti (3,5) e decimo il modenese Gabriele Franchini (1). I veri trionfatori sono i maestri (Fide) Piscopo e Vocaturo, che ottengono la norma per la promozione a maestro internazionale. Per il leccese, che ne aveva già cinque, il passaggio alla categoria superiore, già sicuro, deve solo essere formalizzato. Invece Vocaturo, pur accumulandone tre, che sarebbero

sufficienti, non possiede ancora l'altro requisito, cioè gli almeno 2400 punti di Elo, il punteggio che riassume l'intera carriera. Comunque parteciperà insieme a Ronchetti, nella squadra dei giovani, alle Olimpiadi degli scacchi, dal 20 maggio a Torino. Ha fallito per un soffio l'obiettivo della norma Olga Zimina, che è grande maestro, ma solo in ambito femminile.

In quanto alla classifica fi-

nale, le previsioni della vigilia sono state pienamente confermate, anche perché nell'ultimo dei dieci turni i giocatori, dando ormai per scontati gli esiti conclusivi, hanno evitato ogni serio combattimento e si sono tutti accordati per il pareggio dopo appena mezz'ora dall'inizio. Giovedì soltanto Landa e Vocaturo avevano messo nel paniere il punteggio pieno, sconfiggendo rispettivamente Ronchetti e Kotronias. Si erano invece conclusi in parità gli aspri e prolungati scontri tra Franchini e Piscopo, Zimina e Fercec, Yevseev e Cebalo. Si poteva così pronosticare l'apoteosi di Landa, che aveva dominato la competizione fin dal secondo turno, mantenendosi al primo posto davanti a Ye-

vseev, che era riuscito ad affiancarlo soltanto lunedì, nel quinto turno. In ogni caso l'affermazione dei primi tre non ha destato sorprese, mentre Vocaturo ha superato le aspettative battendo non solo Franchini, ma anche la Zimina e Kotronias. Quest'ultimo era in partenza il favorito, avendo l'Elo più alto, con 2626 punti, ma, dopo un avvio modesto, nel quinto turno ha subito ad opera di Piscopo una sconfitta cocente.

Alle premiazioni hanno partecipato l'arbitro Renato Franzoni, il presidente del circolo scacchistico reggiano Ippogrifo, Silvano Ferraroni, e Silvia, figlia di Enrico Paoli, il fondatore del torneo, morto il 15 dicembre scorso all'età di 97 anni. (L.s.)